

Tra Federazione Ticinese dei cori e le Pro Ticino: una storia tutta da scoprire

Un canto che dura da 100 anni “Dalla Svizzera all’Argentina”

La Federazione Ticinese Società di Canto spegne le 100 candeline. Ne approfittiamo per parlare con il presidente **Roberto del Prete**, ma anche per contattare la responsabile dei cori Pro Ticino (**Monica Reutlinger-Durr**) sparsi in Svizzera e in... Argentina.

Il centenario

La Federazione Ticinese Società di Canto – ci dice il presidente Roberto Del Prete – nel corso del 2024 festeggerà il suo Centenario. Sorta nel 1924, questa entità ha incentivato e supportato l’entusiasmo per il canto corale nel Canton Ticino per un’intera era. In onore di questo importante traguardo, abbiamo pianificato una serie di eventi straordinari, che si terranno nelle diverse Regioni del Ticino, per coinvolgere appassionati di canto corale, musicisti e cultori di ogni età.

Tutto un programma

Il programma delle celebrazioni comprende cinque eventi regionali in varie località del Cantone, che saranno l’occasione per scambi e interazioni tra le diverse società corali. Questi appuntamenti regionali saranno “un’opportunità per arricchirsi con lezioni e laboratori musicali interessanti, ascoltare cori di prestigio e stabilire legami significativi con gli altri partecipanti”, sostiene il presidente. L’apice delle celebrazioni sarà un evento cantonale a Bellinzona, che vedrà la partecipazione di tutte le società corali in un contesto prestigioso. Questo incontro unico celebrerà la forza e la bellezza della musica corale, promuovendo al contempo l’unità e la collaborazione tra i cori e l’intera comunità.

1’000 non meno di 1’000

Più di 1’000 coristi da oltre 50 cori federati si riuniranno nella Capitale. Del Prete: “L’invito è esteso anche a tutti i cori e cantanti non affiliati alla Federazione, in un momento di festa per tutti. Durante questa serata musicale, oltre a queste persone si saranno anche delle orchestre, e si intoneranno insieme pezzi famosi della musica corale in una location incantevole. Anche il pubblico sarà coinvolto nel canto!”.

Gaudio Magnum

“Raggiungere il centenario è una conquista eccezionale che dimostra



la vitalità del canto corale nel Canton Ticino”, afferma il presidente della Federazione. “Queste celebrazioni sono un tributo alla nostra storia e continuano il nostro impegno nella diffusione dell’amore per la musica corale. Invitiamo tutti gli appassionati di canto e gli amanti dell’arte a partecipare a questi eventi eccezionali”.

L’importanza delle Pro Ticino

Le celebrazioni sono iniziate ufficialmente a giugno 2023 con il raduno delle corali Pro Ticino a Bellinzona. Ma cosa sono le Pro Ticino? Cosa fanno e dove sono collocate? Ne parliamo con **Monica Reutlinger-Durr**, rappresentante di queste importanti corali.

Qual è stata la storia dei cori nel Canton Ticino dall’inizio del secolo scorso?

La Pro Ticino è stata fondata nel 1915. Da allora, diverse sezioni di cori si sono purtroppo sciolte, così come alcune delle sezioni madri. La principale ragione di questo scioglimento è stata la mancanza di membri.

Pagina a cura di MAURO BOTTI

Come avete raccolto informazioni sulla storia di questi cori?

Abbiamo fatto ricerche nell’Archivio di Stato del Canton Ticino. Abbiamo trovato che, in diverse sezioni, esistevano cori. Tuttavia, non sempre siamo riusciti a trovare l’anno esatto di fondazione o di chiusura.

C’è qualcosa che avete scoperto sui nomi dei cori durante le vostre ricerche?

Sì, leggendo vari documenti, abbiamo notato che diversi cori, ancora oggi esistenti, hanno avuto diversi nomi nel corso degli anni prima di assumere l’identità attuale.

Può raccontarci le origini della Federazione cori Pro Ticino?

La Federazione cori Pro Ticino è nata da un’esigenza di creare un’organizzazione federale per le società di canto. Nel 1977 erano presenti 19 federazioni cantonali, tra cui la Federazione ticinese.



Come è avvenuta l’integrazione dei cori Pro Ticino nella FTSC?

Nel 1978 la FTSC e il CC conclusero le trattative e accettarono l’adesione globale dei cori Pro Ticino nella FTSC. Fino ad allora, solo cori singoli Pro Ticino erano affiliati alla FTSC.

Quali eventi importanti hanno segnato la storia della federazione nei suoi primi anni?

Nel 1978 era previsto un raduno che però fu annullato per problemi organizzativi. Tuttavia, dopo una serie di iniziative, nel 1979 si tenne una manifestazione di successo con la partecipazione di 750 cantori. Inoltre, nel 1987, Severino De Vecchi assunse la responsabilità dei cori, e sotto la sua guida ci furono molti sviluppi positivi.

Come si sono evolute le attività dei cori negli anni successivi?

Tra il 1987 e il 1999, De Vecchi rafforzò i contatti tra i cori Pro Ticino e la FTSC. Si organizzarono vari eventi, come il concorso di canti nuovi nel 1997 e serie di concerti in diretta radio, che hanno avuto un

impatto positivo sull’affiliazione dei cori nella federazione.

Qual è la situazione attuale dei cori Pro Ticino?

Oggi, nel 2023, la Federazione conta ancora 10 cori attivi, fondati tra il 1929 e il 2015.

Quali sono state le difficoltà incontrate nel corso degli anni?

Le principali sfide sono state la mancanza di membri e la difficoltà nell’organizzazione di eventi, che hanno portato allo scioglimento di alcuni cori.

Do you speak ticinès?

L’Unione Ticinese è una delle più antiche associazioni svizzere nel Regno Unito, fondata nel febbraio 1874 da Stefano Gatti, un immigrato ticinese. Originariamente concepita come società di mutuo soccorso per uomini ticinesi, molti dei quali lavoravano in ristoranti a Londra, l’associazione forniva supporto nei momenti di necessità, inclusi aiuto medico e spese funerarie. La maggioranza dei membri iniziali proveniva dalle valli di Blenio e Leventina. La società possedeva tombe nei cimiteri di Kensal Green e East Finchley per i suoi membri defunti. Nei primi anni, l’Unione rifletteva tensioni interne simili a quelle presenti in Ticino, ma successivamente si espanse significativamente. Inoltre, era gestita e finanziata dai ticinesi più ricchi, tra cui le famiglie Gatti e Meschini, e divenne un punto di incontro sociale presso vari ristoranti ticinesi a Londra. Oltre alle attività ricreative, organizzava eventi di raccolta fondi e tè danzanti a scopo benefico. Dopo il 1945, ci furono cambiamenti significativi. Le quote dei membri divennero la principale fonte di finanziamento e nel 1955, l’accesso fu esteso alle donne. Molti soci attuali sono discendenti di famiglie di emigrati o amici del Ticino. L’Unione si è affiliata con Pro Ticino nel 1938, rafforzando i legami culturali ticinesi. Inoltre, ha consolidato i rapporti con altre società svizzere nel Regno Unito e con enti governativi e culturali in Ticino. I documenti storici dell’Unione, a partire dal 1920, sono conservati presso gli archivi di Londra. L’associazione continua a celebrare la sua eredità ticinese con eventi annuali come la castagnata e la commemorazione della sua fondazione, mantenendo allo stesso tempo un approccio aperto e inclusivo verso nuovi membri.

